



CODICE ETICO

INDICE

1. Introduzione
2. Destinatari del Codice Etico
3. Identità
4. Valori etici
5. Norme di comportamento
 - 5.1. Rapporti con i donatori
 - 5.2. Rapporti con i partner
 - 5.3. Rapporti con i fornitori
 - 5.4. Rapporti con i dipendenti, collaboratori, volontari, organi statutari
 - 5.5. Doveri degli operatori
 - 5.6. Rapporti con i destinatari
 - 5.7. Rapporti con la stampa e i media
 - 5.8. Organi di controllo
 - 5.9. Autorità giudiziaria
6. Provvedimenti in presenza di violazione del Codice Etico

1. INTRODUZIONE

Il presente Codice Etico è stato elaborato e approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione di Volontariato NADIA Onlus (di seguito NADIA) e qualsiasi revisione o modifica, totale o parziale, deve essere sottoposta ad approvazione del Consiglio Direttivo stesso. È stato adottato da NADIA per stabilire in modo chiaro le responsabilità di ciascun soggetto che opera per conto della stessa o che venga in contatto con l'organizzazione, assicurando quindi il corretto adempimento della missione e la completa aderenza ai valori che ispirano l'operato della Organizzazione in ogni campo di azione.

Il Codice Etico vuole quindi rendere esplicito, trasparente ed efficace il modello di organizzazione, gestione e controllo al fine di prevenire rischi di responsabilità e reati cui può essere esposta l'organizzazione nello svolgimento delle attività legate alla sua mission.

NADIA aderisce e rispetta i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (1948), nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia (1989), nella Convenzione per la tutela dei minori e l'adozione internazionale (1993) e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le Donne (1979) e ogni forma di discriminazione fra esseri umani.

NADIA persegue la propria missione nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali ed internazionali, nonché nel rispetto delle Carte e dei Codici in cui si riconosce. In particolare:

- la Carta Etica di FOCSIV
- la Carta della Donazione dell'IID - Istituto Italiano della Donazione
- il Codice di autodisciplina della Comunicazione

2. DESTINATARI

Sono destinatari del Codice Etico organi statutari, amministratori, dipendenti, collaboratori, volontari e tutti coloro che operano temporaneamente con NADIA, sia in Italia che all'estero.

L'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, per i lavoratori dipendenti, e dai regolamenti contrattuali, per i collaboratori, e può comportare l'applicazione delle sanzioni previste.

I destinatari, in ragione delle responsabilità assegnate, provvederanno a dare adeguata informazione a terzi (fornitori, consulenti, soggetti donatori, etc.) circa gli obblighi imposti dal presente Codice e a richiedere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività.

3. IDENTITA'

NADIA è nata nel 1996 come organismo di volontariato e di cooperazione nazionale e internazionale che si ispira a principi di solidarietà e fraternità per promuovere la cooperazione tra i popoli e lo sviluppo integrale della persona umana.

NADIA è iscritta all'albo delle organizzazioni di volontariato della Regione Veneto (dal 14 Luglio 1997 - codice VR 322).

A livello nazionale, aderisce alla FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario) ed è inserito nell'Albo degli Enti Autorizzati per l'adozione internazionale presso la Presidenza del Consiglio ex Lege 184/1983.

NADIA aderisce al coordinamento di Enti Autorizzati "OLTRE L'ADOZIONE", che ha come principale finalità di perseguire e promuovere la sussidiarietà dell'Adozione Internazionale.

NADIA Onlus è membro fondatore di questo coordinamento costituitosi nell'Ottobre 2004.

A livello regionale e locale, aderisce alla Federazione del Volontariato di Verona, ente gestore del Centro Servizi del Volontariato provincia di Verona.

NADIA è un'associazione autonoma ed è gestita dall'Assemblea dei soci, che stabilisce le linee di azione, e dal Consiglio Direttivo, garante della loro attuazione nell'operato dell'Associazione.

Ha sede legale e operativa principale in provincia di Verona e altre sedi periferiche sull'intero territorio nazionale.

Mission

L'associazione, riconoscendo come prioritaria la figura del bambino e la realizzazione piena dei suoi diritti, si propone, nell'ambito nazionale ed internazionale, di agire nel campo del disagio, svolgendo azioni concrete a favore di bambini, adulti, famiglie e comunità che si trovano in situazioni esistenziali particolarmente difficili, volte a sostenere i valori dell'accoglienza, della solidarietà, della pace nonché l'affermazione dei diritti e delle capacità umane in tutte le loro forme ed espressioni.

L'azione dell'associazione all'estero si concretizza particolarmente attraverso:

- lo svolgimento di attività di cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo;
- l'invio di volontari e collaboratori nei Paesi esteri;
- il coinvolgimento di persone, organismi e istituzioni, pubbliche e private, suscettibili di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni povere del mondo;
- la formazione e l'accompagnamento delle persone aspiranti adottive e la gestione delle procedure di adozione internazionale.

L'azione dell'associazione in Italia si concretizza particolarmente attraverso progetti a sostegno delle fasce più vulnerabili della società, attraverso azioni di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto ai problemi sociali più sentiti e diffusi.

Come operiamo

L'azione di NADIA si sviluppa nel rispetto del **principio di sussidiarietà**, per cui l'adozione internazionale deve essere considerata la soluzione definitiva per il minore solo dopo aver valutato tutte le possibilità di reinserimento nella famiglia di origine e allargata, oppure in adozione nazionale nel Paese in cui è nato. Nel perseguire questo principio, NADIA pone in essere progetti di cooperazione e di prevenzione dell'abbandono negli stessi Paesi in cui sono attive le adozioni internazionali, con lo scopo di creare le condizioni di base per cui a ciascun bambino sia consentito vivere nella propria comunità o comunque nel proprio Paese prima di ogni altra soluzione.

NADIA pone al centro della sua azione il **principio di continuità** che si traduce all'interno dell'area Adozione Internazionale nell'accompagnare le coppie per tutto il percorso d'adozione: prima, durante e dopo l'arrivo del bambino in famiglia.

L'attività di NADIA mira a perseguire il **principio di efficienza ed efficacia**, attraverso la collaborazione con i partner locali per la progettazione e la realizzazione di progetti all'estero con l'obiettivo di migliorare l'efficacia del proprio intervento e con l'impegno a utilizzare le risorse economico-finanziarie in maniera sempre più adeguata e giusta.

4. VALORI ETICI

Ci impegniamo, in ogni campo della nostra azione, ad agire secondo i seguenti principi di:

Onestà: ciascuno deve impegnarsi, nell'espletamento del proprio incarico, a non perseguire l'utile personale o dell'Organizzazione a discapito delle leggi vigenti e delle norme esposte nel Codice Etico, o a compiere azioni che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con la rettitudine di comportamento.

Legalità: ciascuno, nell'ambito delle proprie attività e competenze, è tenuto a conoscere e osservare le discipline codificate (leggi, atti equiparati, regolamenti) emanate da Istituzioni Internazionali e Nazionali e, in particolare, le norme relative alla disciplina delle scritture contabili e del bilancio, le norme sulla tutela dei dati personali, della salute e della sicurezza, le norme in materia di lavoro.

Solidarietà: ciascuno, nell'ambito delle proprie attività e competenze, deve seguire una condotta ispirata al senso comune di giustizia sostanziale e di solidarietà.

Uguaglianza e non discriminazione: ciascuno, nell'ambito delle proprie attività e competenze, deve garantire uniformità di trattamento prescindendo da differenze di età, genere, razza, handicap fisici, religione.

Tutela e valorizzazione della persona: ciascuno deve garantire, nello svolgimento del proprio lavoro, il rispetto della persona e la valorizzazione delle capacità individuali.

Diligenza: ciascuno è chiamato ad assolvere alle proprie mansioni con attenzione ed accuratezza.

Trasparenza: ciascuno, nell'ambito delle proprie attività, è chiamato a svolgere le proprie mansioni secondo un criterio che favorisca la comprensione delle attività da parte di tutti; ogni azione deve perciò essere facilmente individuabile in tutti i suoi passaggi.

Imparzialità: ciascuno deve agire e giudicare secondo obiettività ed equanimità, senza favoritismi e interessi personali, evitando ogni conflitto di interesse.

Riservatezza: ciascuno deve astenersi dalla divulgazione di dati sensibili e rispettare le norme vigenti in tema di trattamento dei dati personali.

5. NORME DI COMPORTAMENTO

Nelle relazioni con donatori, partner, fornitori, dipendenti/collaboratori, beneficiari, media, Organi di controllo, Autorità giudiziaria, NADIA mantiene, in base ai principi etici sopra esposti, le seguenti norme di comportamento:

5.1 Rapporti con i donatori

- assicura ai donatori un'informazione completa e trasparente sull'Associazione, sulle iniziative da sostenere, sulle finalità delle raccolte fondi, sui risultati ottenuti;
- non esercita pressioni illecite al fine di indurre ad effettuare donazioni;
- rispetta la normativa vigente in materia di veridicità delle dichiarazioni rese;
- rende nota l'entità delle donazioni ricevute e il conseguente impiego;
- si impegna a garantire la riservatezza dei donatori;
- rifiuta donazioni da aziende che violano i diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente, che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro sia lesivo della persona umana e dell'ambiente;
- assicura che le erogazioni, i contributi e i finanziamenti siano destinati esclusivamente agli scopi per i quali sono stati assegnati;
- garantisce un'attenta amministrazione dei fondi utilizzati.

5.2 Rapporti con i partner

NADIA, nella scelta dei partner per la realizzazione di attività condivise, adotta i seguenti criteri:

- esclude ogni fine di lucro ;
- esige la condivisione dei propri principi etici;
- rispetta le leggi locali (codici del lavoro, fiscali, etc)

5.3 Rapporti con i fornitori

NADIA predilige gli operatori tecnici ed economici dei Paesi di intervento per favorire lo sviluppo locale, ove sia garantita la necessaria buona qualità di beni, lavori e servizi forniti. Nella scelta dei fornitori e nell'ambito delle procedure di gara per l'acquisto di beni, lavori e servizi effettua valutazioni obiettive secondo i criteri di competitività, qualità, economicità, eticità.

I fornitori sono tenuti all'osservanza delle norme vigenti e del presente Codice Etico.

5.4 Rapporti con i dipendenti, collaboratori, volontari, organi sociali

NADIA è impegnata a:

- rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le Donne e ogni forma di discriminazione fra esseri umani;
- rispettare gli standard minimi internazionali delle condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore;
- offrire a tutti gli operatori le stesse opportunità di crescita professionale, basandosi su criteri di merito e senza alcuna discriminazione;
- perseguire il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i percorsi formativi e utilizzando metodi e strategie operative innovativi e sempre più efficaci;
- garantire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e del contributo di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- garantire un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere;
- garantire la diffusione del Codice Etico e delle procedure;
- garantire la tutela della *privacy*;
- garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- garantire un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza dei Paesi in cui l'operatore sarà impiegato, nonché sulle pratiche sanitarie di prevenzione cui si deve attenere.

5.5 Doveri degli operatori

Fermo restando quanto previsto dalla normativa, in particolare ciascun operatore in Italia e nei Paesi in cui operiamo deve:

- rispettare i diritti fondamentali della persona, con particolare riferimento ai diritti dell'infanzia e della donna e all'eliminazione di ogni forma di discriminazione;
- osservare un comportamento e un abbigliamento decorosi, rispettosi dell'ambiente e del posto di lavoro, dei colleghi, dei partner, dei fornitori, dei beneficiari diretti e degli usi, culture e confessioni locali e che rispecchino sempre la dignità del proprio e dell'altrui ruolo;
- garantire un corretto utilizzo delle risorse dell'Associazione;
- rispettare le regole di comportamento stabilite in materia di sicurezza, *privacy*, contabilità e contratti.

A ciascun operatore è vietato:

- il coinvolgimento in operazioni militari o affini;
- ogni comportamento che arrechi danno, anche solo di immagine, all'Associazione;
- l'impiego di lavoratori minorenni;
- il consumo di alcolici e sostanze stupefacenti durante la realizzazione delle attività e l'esercizio delle funzioni assegnate;
- ogni comportamento che possa configurarsi, nei confronti di chiunque e in special modo nei confronti di minorenni, quale violenza fisica e/o morale, molestia, abuso di autorità, truffa e frode.

5.6 Rapporti con i destinatari delle attività e iniziative

I destinatari devono essere adeguatamente informati sulle attività e sulle risorse impiegate nei progetti che li vedono coinvolti e devono condividere la mission di NADIA.

I destinatari hanno diritto ad un uso efficace, efficiente ed equo delle risorse messe a loro disposizione.

NADIA garantisce la riservatezza dei dati personali dei destinatari.

Nella individuazione dei destinatari, NADIA rispetta tutti i principi contenuti nel presente Codice Etico.

5.7 Comunicazione e Rapporti con i media

La comunicazione di NADIA è improntata a criteri di:

- Onestà, Verità e Correttezza
- Responsabilità
- Verificabilità dei contenuti e delle fonti
- Non aggressività, sia nei testi che nelle immagini
- Rispetto dei diritti e della dignità della persona

5.8 Organi di controllo

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione rispettano i principi di:

- Verità e Correttezza
- Tempestività
- Trasparenza
- Condivisione delle informazioni

Agli organi di controllo viene garantita la massima collaborazione, evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico.

5.9 Autorità giudiziaria

NADIA assicura, laddove fosse richiesto, la dovuta collaborazione agli organi della Giustizia.

A tal fine, si impegna a non esercitare condizionamenti di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.

NADIA si impegna altresì a non aiutare chi abbia commesso un fatto penalmente rilevante al fine di eludere le investigazioni dell'Autorità o di sottrarsi alle ricerche di questa.

6. PROVVEDIMENTI IN PRESENZA DI VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

Ogni violazione ai contenuti del Codice deve essere segnalata all'Organo di Vigilanza individuato dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soggetti interessati sono tenuti a segnalare, verbalmente o per iscritto e in forma anonima, eventuali inosservanze e violazioni del presente Codice Etico. Le eventuali segnalazioni devono essere indirizzate all'Organismo di Vigilanza. Gli autori delle segnalazioni sono tutelati contro eventuali ritorsioni per aver riferito comportamenti non corretti, fatti salvi gli obblighi di legge. Il presente Codice Etico deve essere comunicato a tutti i soggetti che interagiscono con NADIA e da questi letto, condiviso e sottoscritto per presa visione e per adesione.